

AI COMUNE DI TRECATE
Ufficio

OGGETTO: Anagrafe delle prestazioni professionali rese dal personale della P.A. (D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni).

In relazione all' / agli incarico / incarichi professionale / i a me conferito / i da codesto Comune, io, sotto sottoscritto, nato a il e residente a in via iscritto all'Ordine/Albo al n.
consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la mia responsabilità

DICHIARO

Di non svolgere attività alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 (*), comma 2 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29.

.....
 Di essere docente di ruolo presso
.....
a tempo definito / a tempo indeterminato (*barrare la dicitura che non interessa*)
e di appartenente a categoria di dipendenti ai quali è consentito lo svolgimento di attività libero-professionali previa autorizzazione ai sensi dell'art. 508, comma 15 del D.Lgs 16.4.1994, n. 297.

.....
 Di essere dipendente della sotto indicata P.A.
.....
(ragione sociale, indirizzo)
qualità di
(qualifica)
a tempo pieno / a tempo parziale (*barrare la dicitura che non interessa*)
e di essere stato autorizzato dalla propria Amministrazione di appartenenza a svolgere presso questo Comune l'incarico sotto specificato:
.....
con atto

consapevole che i dati sopra citati vengono trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 sulla tutela dei dati personali ai soli fini del procedimento amministrativo in oggetto e che in ogni momento io sottoscritto potrò esercitare i diritti di cui all'art. 13 della succitata legge.

(data), li..... *(firma)*

AVVERTENZE: - Compilare solo la parte che interessa – La dichiarazione può essere sottoscritta davanti a dipendente comunale incaricato a riceverla oppure può essere trasmessa a mezzo fax o posta, allegando fotocopia del documento di riconoscimento

(*) “ Per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale”.